



COMUNE DI URGNANO

Provincia di Bergamo

Via Cesare Battisti, 74 – 24059 URGNANO (BG)
Cod. Fiscale 800 2565 0161 – P.IVA 00655260164 - tel. 035.4871.540 – Fax 035.89.05.62
Sito Internet: www.urgnano.eu

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE, CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C1, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DA ASSEGNARE ALL'AREA POLIZIA LOCALE.

IL RESPONSABILE AREA POLIZIA LOCALE

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 12/02/2019

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 21/02/2019;

Visti:

- l'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i;
- Il regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- Il TUEL
- Il CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locale;

In attuazione alla propria determinazione n. 160 del 23/05/2019;

RENDE NOTO CHE

E' indetta una selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Agente di Polizia Locale – Categoria C, posizione economica C1 a tempo pieno ed indeterminato da assegnare all'Area Polizia Locale.

Si dà atto che sono state espletate con esito negativo le procedure di cui agli artt. 30, 34 e 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Art. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Funzioni Locali, per il personale inquadrato a tempo pieno (36 ore settimanali) in categoria C, posizione economica 1, ed è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali di legge.

Il trattamento economico è costituito dai seguenti elementi di base, per la categoria di riferimento:

- Retribuzione tabellare annua lorda della qualifica C1 del comparto Funzioni Locali per 12 mensilità;
- Indennità di comparto;
- Assegno per il nucleo familiare se ed in quanto spettante;
- Tredicesima mensilità;
- Trattamento economico accessorio regolato dai vigenti C.C.N.L. Regioni – Enti Locali / Funzioni Locali e dai Contratti Collettivi Decentrati Integrativi in vigore.

Art. 2 - NORMATIVA DELLA SELEZIONE

Il rapporto giuridico di impiego ed il trattamento economico sono regolati dalle norme del Codice Civile, dal Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii., dal Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 e ss.mm.ii. nonché dai Contratti Collettivi Nazionali Comparto Funzioni Locali

(ex Regioni ed Autonomie Locali) e dai Contratti Decentrati Integrativi personale non dirigente vigenti nel tempo.

L'Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della Legge 10.4.1991 n. 125 e ss.mm.ii. e dell'art. 57 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001 e ss.mm.ii..

La selezione pubblica è disciplinata dalle norme contenute nei D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii. e 693/1996 e ss.mm.ii., dalle successive ed integrative disposizioni normative e contrattuali inerenti la materia, dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente e dal presente bando.

La selezione prevede lo svolgimento di un'eventuale prova preselettiva (art. 8 del presente bando) e di prove volte all'accertamento dei requisiti richiesti dal profilo professionale da ricoprire. Le modalità di svolgimento garantiscono l'imparzialità, l'economicità e la celerità, oltre all'efficacia e all'efficienza dell'azione amministrativa.

Art. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

I candidati devono possedere i requisiti prescritti, oltre che alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, anche all'atto dell'assunzione in servizio. I requisiti sono i seguenti:

- a) cittadinanza italiana o appartenenza all'Unione Europea ai sensi del D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 febbraio 1994 - serie generale n. 61;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) godimento dei diritti politici e civili. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza;
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- e) assenza di procedimenti penali in corso ed assenza di condanne penali definitive per delitti non colposi preclusive dell'accesso all'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, oltreché non essere stati sottoposti a misure di prevenzione di cui alla Legge n. 575 del 31.5.1965 e ss.mm.ii.;
- f) idoneità fisica alle mansioni relative al posto messo a selezione.

In relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e mansioni connesse al posto da ricoprire e quindi l'efficienza dell'azione amministrativa, comporta inidoneità fisica specifica e conseguentemente la non ammissibilità alla selezione stessa, la condizione di privo di vista, ai sensi dell'art.1 della legge n.12 del 28/03/91; parimenti costituisce inidoneità fisica specifica la condizione di disabile di cui all'art. 1 della legge 68/1999 e precisamente:

1) persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità;

2) persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;

3) persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 382/70, e successive modificazioni, e 381/70 e successive modificazioni;

4) persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con D.P.R. 915/78, e successive modificazioni.

L'assunzione del vincitore è subordinata alla verifica dell'idoneità fisica alle mansioni relative al posto messo a selezione e all'assenza di situazioni di incompatibilità con altre eventuali attività in corso. La visita di controllo sarà effettuata dall'organo competente alla sorveglianza sanitaria ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, allo scopo di accertare che il vincitore abbia l'idoneità fisica necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti il posto. Nel caso di esito non favorevole dell'accertamento sanitario non si darà luogo alla nomina, senza rimborsi o indennizzi agli interessati. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione;

- g) idoneità fisica al servizio, in particolare sono richiesti i requisiti per il rilascio dell'autorizzazione al porto d'armi per uso difesa personale previsti dall'articolo 2 del D.M. 24/04/1998, ad oggetto "Requisiti psicofisici minimi per il rilascio ed il rinnovo dell'autorizzazione al porto di fucile per uso di caccia ed al porto d'armi per uso difesa personale";
- h) non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati,
- i) diploma di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale (Maturità) rilasciato da un istituto statale o riconosciuto dallo Stato (o titolo superiore); per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza con il titolo richiesto dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;
- j) possesso delle patenti di guida di categoria B (o superiore);
- k) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi dell'art. 1, Legge 23/08/2004, n. 226;
- l) non aver prestato / non essere stato ammesso a prestare servizio militare non armato o servizio sostitutivo civile, in ottemperanza al divieto previsto all'articolo 636, comma 1, del D.Lgs 66/2010 (salvo rinuncia allo status di obiettore di coscienza), né di dichiarare obiezioni all'uso delle armi;
- m) adeguata conoscenza parlata e scritta della lingua italiana, per i candidati che non siano cittadini italiani;
- n) Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, internet, outlook);
- o) Conoscenza della lingua inglese o francese;

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione pubblica.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione pubblica comporta, in qualunque tempo, la decadenza dalla nomina senza che l'aspirante possa accampare alcuna pretesa o diritto.

Tutti gli aspiranti candidati sono ammessi con riserva, sotto la propria esclusiva responsabilità, a sostenere le prove d'esame senza che nessuna ulteriore comunicazione formale pervenga a ciascuno di essi.

La Commissione verificherà ed accerterà il possesso dei requisiti prima della prova preselettiva. **Resta inteso che in caso di mancanza dei prescritti requisiti o in caso di irregolarità nella domanda di partecipazione, insanabili ai sensi dell'art. 7 del presente bando, i concorrenti che abbiano superato la selezione verranno comunque estromessi dal procedimento** restando loro inibita la possibilità di essere inseriti nella graduatoria finale di merito, senza che nulla possano pretendere e senza che alcun diritto possa essere dagli stessi aspiranti accampato. Per quanto riguarda le ammissioni con riserva e quindi le irregolarità sanabili ai sensi dell'art. 7 del presente bando, la Commissione assegnerà un congruo termine, prodromico all'approvazione della graduatoria finale di merito, entro il quale i concorrenti saranno tenuti a regolarizzare l'istanza a pena di decadenza.

Art. 4 - PREFERENZA

Sono applicate, a parità di merito, le preferenze di cui D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, di seguito riportate:

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di cui sopra la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 5 – DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione al concorso deve essere compilata in carta semplice, firmata in calce, e riportare tutte le dichiarazioni previste dallo schema di domanda allegato, tenuto presente che le stesse sono rese ai sensi dell'art. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, pena esclusione dalla selezione stessa.

Il candidato, infine, dovrà autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e quindi apporre in calce alla domanda la propria firma autografa.

Art. 6 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La domanda di partecipazione alla selezione, da compilarsi sullo schema allegato al presente avviso e senza apporre alcuna marca da bollo, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Urgnano, in Via Cesare Battisti, 74, 24059 Urgnano (Bg), pena l'esclusione, entro le ore 12.00 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale – Concorsi.

Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda debitamente sottoscritta e con allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, può essere presentata con le seguenti modalità:

- in busta chiusa, con sopra riportata la dicitura: “domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di agente di polizia locale, categoria C”, inviata tramite raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Comune di Urganano – Via Cesare Battisti 74 – 24059 Urganano (Bg);

- deposito direttamente all’Ufficio Protocollo del Comune di Urganano, che ne rilascerà ricevuta, nei seguenti orari:

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,30

martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,30– dalle ore 17,00 alle ore 18,50

- in via telematica, tramite posta elettronica certificata del candidato, al seguente indirizzo pec@pec.urgnano.eu. In tal caso nell’oggetto della PEC dovrà essere indicato “domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di agente di polizia locale, categoria C”.

Si precisa che ai fini dell’ammissione farà fede la data di consegna risultante a sistema.

I partecipanti potranno apporre firma digitale valida, oppure provvedere trasmettendo la scansione dell’originale della domanda con i relativi allegati firmati, unitamente a copia di documento di identità.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all’utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale.

Non sarà pertanto ritenuto valido l’invio da una casella di posta elettronica semplice anche se indirizzata all’indirizzo di posta elettronica certificata istituzionale sopra indicato, né l’invio da un indirizzo di posta certificata che non corrisponda esattamente al candidato.

Le modalità suddette debbono essere osservate anche per l’inoltro di atti e documenti richiesti per l’integrazione ed il perfezionamento di istanze già presentate, con riferimento al termine ultimo assegnato per tale inoltro.

Si considerano pervenute in tempo utile **solo le domande ricevute al Protocollo entro il termine di scadenza del bando**. L’Amministrazione non si assume alcuna responsabilità circa le modalità adottate dagli aspiranti per far pervenire la domanda di partecipazione entro la data di scadenza né per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione alla selezione e le dichiarazioni che sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà sono rese sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. nonché le conseguenze di cui all’art. 75 del medesimo D.P.R., in termini di decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare, a pena di esclusione:

- a) fotocopia non autenticata di un documento di identità, in corso di validità;
- b) allegato A al presente bando, dove elencare gli eventuali periodi di servizio di ruolo o temporanei prestati presso Pubbliche Amministrazioni;
- c) curriculum vitae che illustri il percorso formativo e professionale del candidato, debitamente documentato, datato e sottoscritto;

Alla domanda dovranno altresì essere allegati:

- d) Fotocopia comprovante l'avvenuto versamento del contributo di segreteria di €. 10,00 a favore della Tesoreria del Comune di Ugnano - Banca di Credito Cooperativo Orobica di Ugnano e Cologno al Serio, con sede a Ugnano in Via Papa Giovanni XXIII), con bonifico bancario, indicando la causale e il Codice Fiscale con il seguente IBAN: IT 26 0 08940 53660 00000 1010634.
- e) elenco dei documenti allegati alla domanda; nel caso in cui la domanda di partecipazione venisse recapitata direttamente all'Ufficio Protocollo, si consiglia di presentare anche una copia di detto elenco, che potrà essere immediatamente restituita con il timbro riportante la data di avvenuta consegna.

La documentazione comprovante l'esistenza dei titoli dichiarati nell'allegato A) dovrà essere presentata a richiesta dell'Ente e nei termini da questo fissati.

Art. 7 – REGOLARIZZAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione che presentino irregolarità sanabili potranno essere regolarizzate, a giudizio insindacabile della Commissione Esaminatrice, entro il termine tassativo che si riterrà di stabilire.

Sono considerate irregolarità sanabili:

- imperfezione (per incompletezza o irregolarità di formulazione) di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda relative ai requisiti prescritti.

Non sono sanabili e comportano l'automatica esclusione dalla selezione pubblica le seguenti omissioni:

- omissione dell'indicazione, nella domanda di partecipazione alla selezione, di una o più delle dichiarazioni richieste;
- omissione della firma in calce alla domanda di partecipazione;
- omissione della copia del documento di identità in corso di validità.

Art. 8 – PROVA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati a prova preselettiva.

La preselezione consisterà in un test sulle materie d'esame indicate nel successivo articolo 11, mediante soluzione di 30 test a risposta multipla.

I candidati sono tenuti a rispondere ai quesiti in un tempo massimo di 45 minuti; per ciascuna risposta esatta è assegnato un punteggio di 1 punto (punti massimi riconosciuti 30/30); in esito alla prova preselettiva, saranno ammessi alle prove d'esame i candidati che avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 21/30.

Alla successiva prova d'esame saranno ammessi a partecipare i primi 15 classificati alla prova preselettiva, includendo comunque i pari merito al 15° posto.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'elenco dei candidati che hanno superato la preselezione sarà pubblicato sul sito web istituzionale e all'albo pretorio telematico del Comune di Ugnano all'indirizzo www.ugnano.eu nella sezione "Amministrazione Trasparente, Bandi di Concorso" prima dello svolgimento delle prove selettive.

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di comunicazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 9 – PUNTEGGIO DISPONIBILE E VOTAZIONE COMPLESSIVA

La Commissione Esaminatrice dispone di un punteggio complessivo di 100 punti ripartito fra i titoli e le varie prove d'esame come segue:

1^ prova scritta	punti 30
2^ prova scritta	punti 30
prova orale - colloquio	punti 30
titoli	punti 10

Saranno ammessi a sostenere la prova orale – colloquio esclusivamente quei candidati che abbiano riportato in ciascuna delle prove scritte una votazione di almeno 21/30.

La prova orale – colloquio si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale, da esprimersi in centesimi sarà dato dalla somma del voto attribuito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

Art. 10 – DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice stabilirà date e sedi della preselezione (se effettuata) e delle prove d'esame e il termine ultimo per la conclusione della procedura di selezione.

La convocazione per la preselezione e per le prove d'esame, con l'indicazione del calendario e la sede delle stesse, sarà comunicata dal Presidente della Commissione mediante pubblicazione all'albo pretorio telematico e sul sito web istituzionale del Comune di Urgnano all'indirizzo www.urgnano.eu nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso".

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di comunicazione, e/o convocazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati sono tenuti a presentarsi, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità (carta d'identità, passaporto, patente di guida), nel giorno, nell'orario e nel luogo che saranno indicati.

La mancata partecipazione anche ad una sola delle prove sarà considerata come rinuncia al concorso anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Art. 11 - PROVE D'ESAME

Le prove d'esame tenderanno ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre che il grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame, nonché, eventualmente, la capacità di risolvere casi concreti.

1^ Prova Scritta

Risoluzione di appositi quiz a risposta chiusa su scelta multipla o serie di quesiti ai quali rispondere in maniera sintetica e in tempi predefiniti oppure svolgimento di un tema, o combinazione fra le stesse modalità, riguardanti le seguenti materie:

- Codice della Strada (D. L.vo 30.04.1992 n. 285 e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento al titolo V "Norme di comportamento") e infortunistica stradale
- Legge 07.03.1986 n. 65 "Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale" e successive modifiche ed integrazioni.
- L.R. 6/2015 "Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana" e successive modifiche ed integrazioni.
- Codice Penale con particolare riferimento ai principi fondamentali del diritto penale nonché alle ipotesi di "Delitti" e "Contravvenzioni".
- Codice di Procedura penale con particolare riferimento all'attività di polizia giudiziaria.

- Cenni sul Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, R.D. 773/1931 e relativo Regolamento di Esecuzione, R.D. 635/1940 e successive modifiche ed integrazioni ed elementi di legislazione in materia di pubblica sicurezza e di organizzazione dei servizi di polizia e controllo del territorio (L. 121/1981, D.lgs. 112/1998, L. 128/2001, L. 125/2008, ecc).
- Normativa sugli stranieri;
- Elementi di diritto Amministrativo, con particolare riferimento all'ordinamento degli Enti Locali, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D. L.vo 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni con particolare riferimento agli art. 7 e 7bis, dall'art. 13 all'art. 18, dall'art. 36 all'art. 54, art. 97, art.107 e art.109;
- Legge 07 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".
- Diritto costituzionale.
- D. L.vo 152/2006 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni.
- D. L.vo 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59" e successive modifiche ed integrazioni con riferimento al commercio;
- L. 689/1981 "Modifiche al sistema penale" e successive modifiche ed integrazioni.
- D. L.vo 274/2000 "Disposizioni sulla competenza penale del giudice di pace, a norma dell'articolo 19 della L. 24 novembre 1999, n. 468", e successive modifiche ed integrazioni.
- L. 94/2009 "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica", e successive modifiche ed integrazioni.
- Elementi di Diritto pubblico e costituzionale.
- Legge 41/2016 "Introduzione del reato di omicidio stradale e del reato di lesioni personali stradali, nonché disposizioni di coordinamento al D. L.vo 30.04.1992 n. 285 e al D. L.vo 274/2000.
- D.M. 145 del 04/03/1987 "Norme concernenti l'armamento degli appartenenti alla polizia municipale ai quali è conferita la qualità di agente di pubblica sicurezza".
- Legislazione del rapporto di lavoro negli Enti Locali.
- Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.
- Legislazione nazionale e della Regione Lombardia in materia di commercio, urbanistica, edilizia ed ambiente;
- Leggi in materia di tutela e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Normativa in materia di trattamenti sanitari obbligatori.
- Normativa in ordine alle notificazioni.

2^ Prova Scritta

Verifica della capacità operativa tecnico/pratica relativa alle materie della 1^ prova scritta consistente nella redazione di un elaborato o di un atto amministrativo relativo al posto messo a concorso.

Alle prove scritte non è ammessa la presenza di pubblico.

Prova Orale

Colloquio finalizzato ad approfondire:

1. le conoscenze del candidato nelle materie d'esame oggetto della prova scritta.
2. la conoscenza della lingua inglese o francese.
3. la verifica delle competenze del candidato in relazione ai principali requisiti, mansioni, e responsabilità previsti dal profilo professionale, finalizzata a valutare complessivamente anche le motivazioni ed il potenziale del candidato rispetto al posto da ricoprire.

La prova orale sarà svolta in luogo aperto al pubblico.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata sul sito web istituzionale e all'albo pretorio telematico del Comune di Ugnano all'indirizzo www.urnano.eu nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso".

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di comunicazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta di idoneità a carattere teorico-dottrinale e teorico-pratico una votazione di almeno 21/30. Ai sensi D.P.R. 693/1996 e ss.mm.ii. la prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Gli elaborati relativi alla 2^a prova scritta saranno corretti e valutati solo se al corrispondente elaborato relativo alla 1^a prova scritta sarà stato assegnato un punteggio non inferiore a 21/30.

Durante lo svolgimento delle prove, i candidati **non** potranno:

- consultare testi e dizionari;
- portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere; la penna per scrivere sarà fornita dall'Amministrazione;
- utilizzare telefoni cellulari o altri mezzi tecnologici per la ricezione o la diffusione a distanza di suoni e/o immagini;
- comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione o incaricati della vigilanza.

Gli elaborati delle prove scritte devono essere redatti, a pena di nullità, esclusivamente su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di almeno un membro della Commissione Esaminatrice.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni è escluso dalla selezione.

Art. 12 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E LORO CLASSIFICAZIONE

Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in tre categorie ed i complessivi 10 punti ad essi riservati dal precedente articolo, sono così ripartiti:

I categoria – titoli di studio	Punti 4
II categoria – titoli di servizio	Punti 4
III categoria – titoli vari e culturali	Punti 2
Totale	Punti 10

Il candidato dovrà allegare alla domanda un curriculum redatto secondo il formato europeo debitamente sottoscritto, indicante le esperienze professionali vissute; nel curriculum il candidato avrà cura di indicare in modo dettagliato i periodi di lavoro effettuati (in formato data esteso, es.: 10.01.2018).

Le informazioni fornite devono essere sufficienti per consentire la corretta classificazione degli stessi, secondo lo schema di cui sopra. Nel caso le informazioni fornite siano insufficienti la Commissione non assegnerà alcun punto.

I criteri di valutazione sono stabiliti dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera della Giunta Comunale n 57 del 16/03/2017 e integrato con deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 27/09/2018, pubblicato sul sito internet www.urnano.eu nella sezione "regolamenti".

Sono esclusi dalla valutazione i servizi per i quali nella relativa dichiarazione, di cui all'allegato A, manchi o sia incompleto alcuno dei dati richiesti, con particolare riferimento all'indicazione dell'esatto termine di inizio e di conclusione del rapporto di lavoro. È altresì esclusa la valutazione nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata dal candidato.

Art. 13 – ESITO DELLA SELEZIONE

La Commissione Esaminatrice, al termine delle operazioni relative alle prove, formulerà quindi una graduatoria di merito degli idonei, che sarà approvata con apposito atto. Il punteggio finale delle

prove (max 100/centesimi) è dato sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

La graduatoria finale di merito sarà stilata tenendo presenti le disposizioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994 n. 487 come modificato dal D.P.R. 30.10.1996 n. 693 in ordine al riconoscimento dei titoli di preferenza così come sopra citati.

La graduatoria di merito sarà pubblicata esclusivamente all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune senza che alcun avviso o estratto venga reso noto per mezzo della Gazzetta Ufficiale della Repubblica o per mezzo di altre fonti di cognizione.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva, ove effettuata, è sempre escluso.

L'assunzione avverrà sulla base della graduatoria compilata dall'apposita Commissione esaminatrice e cadrà sul primo classificato nel rispetto delle preferenze stabilite dalla normativa vigente per i concorrenti risultati a parità di punteggio.

La graduatoria resterà in vigore per tutto il periodo stabilito dalla legge.

Il candidato dichiarato vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decadrà dall'assunzione. L'assunzione è subordinata alla verifica dell'idoneità fisica alle mansioni relative al posto messo a selezione e all'assenza di situazioni di incompatibilità con altre eventuali attività in corso.

In caso di decadenza o di rinuncia da parte del vincitore, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'assunzione di un altro concorrente idoneo, secondo l'ordine della graduatoria entro il termine di validità.

Il vincitore viene assunto in servizio ed è soggetto ad un periodo di prova secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

L'Amministrazione Comunale, ai fini dell'assunzione del vincitore della selezione, accerta ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione pubblica o richiesti espressamente da disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali.

Il candidato vincitore dovrà produrre, prima dell'assunzione, una dichiarazione di non avere in corso altri rapporti di impiego pubblico o privato alla data di assunzione e di non trovarsi in alcuna situazione d'incompatibilità ai sensi art. 53 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e ss.mm.ii.

Nel caso invece sia in corso un altro rapporto di impiego, l'interessato dovrà presentare dichiarazione di opzione per il servizio presso questa Amministrazione.

In caso di mancata presentazione di quanto richiesto, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Art. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 e delle normative nazionali in materia di Privacy i dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica potranno essere inseriti in banca dati e trattati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla predetta legge, per i necessari adempimenti che competono all'Ufficio del personale ed alla Commissione Esaminatrice in ordine alle procedure di esame nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria. I dati personali in questione saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di legge e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto

interessato cui i dati si riferiscono, garantendo la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione al Responsabile del Procedimento.

I dati saranno trattati da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti e saranno conservati negli archivi magnetici/cartacei per il tempo necessario ad assolvere le motivazioni per le quali sono stati richiesti.

Responsabile del trattamento è il Responsabile dell'Area Polizia Locale di Urgnano, Comm. PL Flavio Tresoldi.

Art. 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento relativo alla selezione, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., è il Responsabile dell'Area Polizia Locale del Comune di Urgnano, Comm. PL Flavio Tresoldi.

Per eventuali informazioni relative alla selezione contattare:
tel. 035/4871540 email: polizialocale@urgnano.eu

Art. 16 – DISPOSIZIONI FINALI

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente bando di selezione pubblica a suo insindacabile giudizio, prima dell'espletamento della stessa, senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Il presente bando e gli atti connessi alla selezione sono pubblicati all'albo pretorio telematico e sul sito web istituzionale del Comune di Urgnano all'indirizzo www.urgnano.eu alla sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso".

Si invitano i candidati ad utilizzare il modello di domanda allegato al presente bando.

Il presente bando, la domanda di ammissione ed il relativo allegato A, sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune, sul sito web del Comune di Urgnano (www.urgnano.eu) nella sezione bandi e concorsi dell'Amministrazione Trasparente, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami", trasmesso ai Comuni della Provincia di Bergamo nonché alle Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL.

Urgnano, 23/05/2019

IL RESPONSABILE POLIZIA LOCALE
Comm. Flavio Tresoldi

